

Il nostro sito utilizza i cookie. Per continuare la navigazione devi accettare il loro utilizzo. Accetto Info



CHI SIAMO

DOVE SIAMO

SERVIZI

CONTATTI

ISCRIZIONI

CONVENZIONI

Cerca



AZIONI COLLETTIVE

AREE TEMATICHE

COMUNICATI STAMPA

RASSEGNA STAMPA

ITALIANA

ESTERA

TV, RADIO, MEDIA

CODA CONS REGIONALE

CONSUMER NEWS

COMUNICATI STAMPA

RASSEGNA STAMPA

LINKS UTILI

CodaconsNews

COME DIFFENDERSI

PROGETTI

QUESTIONARI

NEWSLETTER

COLLABORA CON NOI

SERVIZIO CIVILE con noi

CLASSACTION - Codacons in azione



martedì, 5 gennaio 2016

martedì, 5 gennaio 2016

## BLOCCO CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE, È ORA DI AGIRE!

*Il Codacons avvia un'iniziativa in favore dei dipendenti pubblici costretti a subire il blocco degli stipendi dal 2010: l'obiettivo è il rinnovo dei contratti collettivi e un indennizzo/risarcimento non inferiore a 8.800,00 euro*

**I FATTI.** Come è noto, dal 2010 gli stipendi dei pubblici dipendenti sono fermi: non fruiscono, cioè, dell'adeguamento rispetto all'aumento del costo della vita calcolato in base agli indici ISTAT, così come previsto dall'art. 24, c. 1, della L. n. 448/1998.

Per effetto della sospensione dei rinnovi contrattuali, le retribuzioni pro-capite nel pubblico impiego hanno subito una sensibile contrazione: secondo la Corte dei Conti, un dipendente ministeriale ha perso, in termini di mancato aumento salariale, circa 2.700 euro lordi all'anno. E le cose non cambiano salendo di livello: per un dirigente di seconda fascia si calcola una perdita di 8.372 euro annui, per i vertici amministrativi di una somma intorno a 18mila euro lordi, per i dirigenti di prima fascia degli enti pubblici non economici (Inps, Aci, Istat, ecc.) si sfiora quota 20 mila euro.

**LA SENTENZA.** Con la sentenza n.178 del 24 giugno 2015 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità sopravvenuta del regime di blocco della contrattazione collettiva per il lavoro pubblico, con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione. Così, per effetto di questa sentenza, tutti i pubblici dipendenti in servizio dal 2010 (anche se oggi pensionati) hanno acquisito il diritto a ricevere l'aumento stipendiale maturato in base agli indici ISTAT.

**L'INIZIATIVA CODA CONS.** Il Codacons ha deciso di avviare un'iniziativa in favore dei dipendenti pubblici costretti a subire il blocco degli stipendi.

Con la diffida che si mette a disposizione degli aderenti si potrà infatti chiedere un indennizzo/risarcimento non inferiore a complessivi 8.800,00 euro, nonché l'esecuzione immediata e corretta della sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015, costringendo l'ARAN al rinnovo immediato dei contratti collettivi di settore. Gli aderenti, inoltre, riceveranno la modulistica necessaria per dare seguito alla diffida avviando anche un ricorso al TAR e una class action: in quella sede, lo Stato italiano e l'ARAN saranno chiamati a rispondere della violazione nei confronti di tutti i pubblici dipendenti e puntiamo a ottenere il definitivo soddisfacimento delle nostre pretese.

**COME ADERIRE.** Per scoprire se puoi partecipare consulta l'elenco delle Pubbliche Amministrazioni [cliccando qui](#). Per aderire all'iniziativa seleziona invece la tua situazione specifica e segui le istruzioni contenute all'interno. L'iscrizione avviene tramite l'invio di un SMS dal cellulare (previa rimozione del blocco dei numeri a pagamento, se attivo) al numero 4892892 con il testo 203 URT PA (al costo onnicomprensivo di € 2,03, di cui una parte destinata alla campagna sociale in favore dell'Associazione Mary Poppins [www.assomarypoppins.it](http://www.assomarypoppins.it) che si occupa dei bambini ricoverati nel reparto di oncologia del Policlinico Umberto I di Roma). Una volta inviato l'SMS riceverai un PIN: inserendolo nell'apposita sezione potrai accedere alla scheda di adesione (che dovrai compilare con tutti i tuoi dati) e infine alla modulistica completa (diffida e documentazione relativa al ricorso TAR e alla class action).

Dipendente pubblico  
con contratto in essere

Dipendente pubblico  
senza contratto in essere

Dipendente pubblico  
pensionato

Il Codacons e l'Associazione Utenti dei Servizi Radio Televisivi (che provvederà, attraverso i suoi canali, a dare il giusto risalto mediatico alla vicenda) daranno immediata notizia di ogni ulteriore sviluppo della questione.

Sezioni: Codacons in azione

Aree: CLASSACTION

Parole chiave: amministrazione, dipendenti pubblici, blocco contratti, pubblica, corte costituzionale, azione collettiva

Stampa la pagina

Invia la pagina via mail

Condividi questa pagina



DA LEGGERE...



CREDITS | PRIVACY | COLLABORA CON NOI | FAQ

Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e la tutela dei diritti di utenti e consumatori

sviluppo by Keywork srl